



Comunicato Stampa n° 8

PRONTI A RIPARTIRE

II RALLY TERRA DI ARGIL, METTE SOTTO ESAME I PROTAGONISTI DEL CRZ

Alla presenza delle massime autorità dei comuni interessati, giovedì sera alle 18 presso il museo preistorico a Pofi è stata presentata l'edizione numero 8 del rally Terra di Argil manifestazione valida per il campionato di zona, quale terzo atto della coppa Italia di zona 7, la kermesse organizzata dalla Rally Game, ha riscosso un notevole successo di partecipanti.

I motori si accenderanno nelle giornate di sabato con le verifiche tecniche e la disputa dello shakedown, il test con vetture da gara. Cresce l'attesa per le sfide annunciate e la rincorsa alla vetta della classifica della serie di zona da parte dei protagonisti di zona.

Difficile azzardare pronostici per il successo assoluto, con il pugliese Laganà (Già vincitore nel 2013) in coppia con Maurizio Messina, Volkswagen Polo R5 terzo assoluto nella prima gara a Casarano, Tribuzio affiancato da Fabiano Cipriani, Skoda Fabia R5, sesto al Salento valido anche per il Ciwrc, questi sono i piloti (separati in classifica da 1,5 punti a favore del laziale) che dovranno fronteggiare gli attacchi che gli muoveranno i suoi principali avversari nella corsa al successo della gara e di zona, quali Gianluca D'Alto, vincitore nel 2019, in coppia con il rientrante Paolo Francescucci (Volkswagen Polo R5).

Gli altri, Gianni D'Avelli navigato da Mario Pizzuti, Fabio Carnevale assistito da Fabrizio Giacomobono, i toscani Fiore e Ardiri tutti chiamati al confronto per la supremazia in classe R5 con le Skoda Fabia R5, a loro si aggiunge anche l'equipaggio veneto con ben sette partecipazioni alla gara frusinate, Lino Acco e Annapaola Serena (Hyundai I20). In tutto sono 89 gli iscritti alla gara, con un buon numero di piloti pronti ad inserirsi nelle parti alte della classifica assoluta. Tra questi figurano gli equipaggi della N4 Mattonen-Valletta, Giannetti-Roma, Santoro-Grandi. A loro si aggiunge anche lo spettacolare Mario Trotta coadiuvato da Marco Lepore, a bordo della Peugeot 106 A6, D'Emilio-Persichilli (Renault Clio S1600), Oddi-Silvestri Campagna-Maini (Ford Fiesta R2), Stracqualursi-Patriarca e Angelone-Longo già protagonisti a Casarano con le Peugeot 208 R2b.

LA GARA

La gara molto compatta e impegnativa, avrà una lunghezza totale di circa 140 km, di cui circa 60 km copriranno la distanza cronometrata delle 6 prove speciali previste. Ad aprire il programma domani mattina dalle ore 9.30 alle 12.30 le verifiche tecniche delle vetture, formalizzate dagli Ufficiali di Gara presso il polo logistico Fraschetti. In contemporanea dalle ore 12 alle 17 è in programma lo shakedown, il test con vetture da gara che si svolgerà nella zona di Pofi nel tratto finale della prova "Le Fontane" per circa 2 km. I concorrenti usciranno domenica mattina alle ore 9:30 dal polo logistico Fraschetti per affrontare le sei prove speciali: a Castro Dei Volsci "Ezio Palombi" e Pofi "Le Fontane" da ripetere tre volte (rispettivamente alle ore 10.31, 13.41, 16.51 e alle 9.44, 12.54, 16.05). La manifestazione si concluderà poi alle ore 18.20 in via Monsignor Capozzi a Pofi.

La Kermesse rispetta le regole Covid 19, come previsto dalle vigenti normative sanitarie, gli organizzatori e lo staff operativo coordinato dal Direttore di Gara Stefano Torcellan, hanno predisposto tutti i particolari e accorgimenti per la più completa sicurezza sanitaria oltre che per quella sportiva.

I PARTNER AL FIANCO DELL'ORGANIZZAZIONE.

Un evento diventato nel corso degli anni molto sentito e seguito, ben integrato nel territorio e sostenuto da Enti Locali e Sponsor. Così è doveroso sottolineare come il successo del Rally Terra di Argil si deve anche al patrocinio della Regione Lazio, Provincia di Frosinone e del Comitato Regionale del CONI e all'appoggio determinante di partner storici quali Trasporti Gruppo Rossi, Ram, La Bella carrelli elevatori, Banca Popolare del casinate, SDE, Brico IO Ceprano, Conad City la Torre, che insieme ad altri piccoli ed indispensabili sostenitori nonché le amministrazioni locali di Pofi e Castro Dei Volsci hanno creduto fin da subito al progetto della Rally Game.

Trofei e Campionati

Sarà il coefficiente 1,5 assegnato alla gara a proiettare il vincitore ai vertici del campionato di zona. Alla gara sono anche legati il trofeo alla memoria di Ezio Palombi, il Trofeo Argil e il trofeo Rally Italian Trophy di cui Tribuzio-Cipriani sono i vincitori della serie all'ultima gara, quella del Salento.

Dirette streaming

La manifestazione potrà essere seguita in diretta streaming per l'intera giornata di domenica con interviste live e diretta dalle prove.

Canali Sky Aci Sport Tv 228 e Ms Motor Tv 813.